



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

INDICE

1. OGGETTO E SINTESI DELL'AVVISO.....	PAG. 2
2. SOGGETTI BENEFICIARI E PRIORITÀ DI FINANZIAMENTO.....	PAG. 3
3. RISORSE FINANZIARIE	PAG. 3
4. LIMITE MASSIMO DI FINANZIAMENTO CONCEDIBILE.....	PAG. 4
5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI.....	PAG. 5
6. DESTINAZIONE DEGLI ALLOGGI.....	PAG. 9
7. SPESE AMMISSIBILI.....	PAG. 10
8. INDICAZIONI PROGETTUALI DELLE PROPOSTE DI RIGENERAZIONE URBANA.....	PAG. 10
9. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....	PAG. 11
10. FASI DELL'ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	PAG. 11
10.A. - FASE 1 - ELABORATI, DOCUMENTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	PAG. 11
10.B. - FASE 2 - ELABORATI, DOCUMENTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	PAG. 14
11. ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	PAG. 16
12. SIEG	PAG. 17
13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	PAG. 17



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 1. OGGETTO E SINTESI DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso definisce, conformemente agli indirizzi dettati dalla DGR n. 84 del 02.03.2021, i criteri e le modalità di ammissione a finanziamento delle proposte di rigenerazione urbana, a valere sulla L. 145/2018 art. 1 comma 134 per i progetti comunali per l'**annualità 2023**, pari ad € **31.319.610,00**.
2. La finalità del presente Avviso è: **Incrementare l'offerta di nuovi alloggi attraverso il recupero** di immobili degradati e dismessi o di beni confiscati alla camorra **o attraverso l'acquisto sul mercato** di edifici residenziali già disponibili, **riqualificando, altresì, gli spazi pubblici di pertinenza**, con particolare riferimento alla valorizzazione delle aree verdi.
3. I nuovi alloggi possono essere destinati ad ERP (locazione permanente a canone sociale per almeno il 20% degli alloggi) ed anche a ERS (in locazione o in proprietà a canoni e prezzi agevolati) ed il relativo contributo **massimo** può quindi variare dal 100% fino al **30%** del costo di costruzione.
4. Sono, altresì, ammissibili e **incentivate** ulteriori destinazioni residenziali che non soggiacciono alle procedure di assegnazione previste in materia di ERP, quali: alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo, co-living, case-famiglia, co-housing, case-bottega che offrano soluzioni a particolari fabbisogni, anche di emergenza abitativa.
5. In ogni intervento è necessario prevedere anche la riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza, cui dovrà essere destinato non meno del 10% del finanziamento richiesto. La quota di finanziamento regionale destinata a questa finalità non potrà essere superiore al 20%. Alle proposte che richiedano il 20% o che assicurino un co-finanziamento, oltre il 20% a carico regionale, sarà riconosciuto un punteggio di premialità.
6. I Soggetti Beneficiari sono i Comuni della Regione Campania. Ai Comuni non finanziati a valere sugli Avvisi emanati negli ultimi due anni o nei cui territori non sono localizzati interventi realizzati dall'Agenzia Regionale per l'Edilizia Residenziale (ACER) finanziati a valere sulle risorse di cui agli avvisi predetti, sarà riconosciuto un punteggio di premialità.
7. Ciascun Comune può presentare una sola proposta di intervento, avente ad oggetto uno degli interventi ammissibili di cui all'art. 5, comma 1, *lettera a) Recupero e lettera b) Acquisto* del presente avviso, insieme, in ogni caso, alla riqualificazione degli spazi pubblici di cui alla lettera c), e a condizione che il finanziamento complessivo per ciascun Comune non superi i seguenti limiti:
 - € 5.000.000,00 per comuni con pop. > 20.000 ab. (riserva per 5 progetti)
 - € 2.000.000,00 per comuni con pop. < 20.000 ab. (riserva per 3 progetti)
8. La procedura si articola nelle seguenti fasi:
 - a) **Fase 1 - Entro l'11 luglio 2022:** compilazione e trasmissione alla Regione della domanda di partecipazione unitamente alla Scheda di sintesi (*allegato b*) e del prospetto *allegato c1* per gli interventi di recupero e *allegato c2* per gli interventi di acquisto sul mercato di edifici residenziali già disponibili (*non è richiesto un livello minimo di progetto*) (vedi art. 10.A);
 - b) **Entro il 25 luglio 2022** valutazione regionale e preselezione nel rispetto delle riserve, di un numero di richieste di finanziamento pari alle risorse disponibili, cui si aggiungono ulteriori due proposte per i comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti e due proposte per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti;



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

c) Fase 2 - Entro il 10 ottobre 2022, per le sole proposte preselezionate, presentazione degli elaborati progettuali (livello minimo richiesto PFTE) ovvero, nel caso di acquisto sul mercato di edifici residenziali già disponibili, del preliminare d'acquisto.

d) Entro il 30 ottobre 2022 approvazione della graduatoria finale e ammissione a finanziamento dei progetti valutati meritevoli.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI E PRIORITÀ DI FINANZIAMENTO

- 1.** I soggetti beneficiari di finanziamento sono i Comuni della Regione Campania.
- 2.** Gli interventi possono essere realizzati anche tramite soggetti attuatori individuati dal Comune beneficiario, quali ad esempio cooperative edilizie, imprese o anche l'ACER. Per soggetto attuatore si intende il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto per conto del soggetto proponente, nella fattispecie del Comune.
- 3.** I Comuni della Zona Rossa del Vesuvio possono presentare proposte di intervento aventi ad oggetto esclusivamente l'intervento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), acquisto sul mercato di edifici residenziali già disponibili.
- 4.** Alle proposte di intervento presentate dai Comuni non finanziati a valere sugli Avvisi approvati con D.D. n. 67 del 23.06.2020 (*"Avviso per la raccolta di manifestazione di interessi per la realizzazione di Programmi di Edilizia Residenziale Sociale PIERS"*), D.D. n. 73 del 10.08.2021 (*"L. 145/2018 art. 1 comma 134 – Programmazione 2022"*) e D.D. n. 106 del 16.11.2021 (*"Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica"*), o nei cui territori non sono localizzati interventi realizzati dall'Agenzia Regionale per l'Edilizia Residenziale (ACER) finanziati a valere sulle risorse di cui agli avvisi predetti, sarà riconosciuto un punteggio di premialità come previsto dal successivo articolo 10.B.

ART. 3. RISORSE FINANZIARIE

- 1.** La dotazione finanziaria del presente Avviso è costituita dall'importo assegnato alla Regione Campania dalla legge 145/2018 e s.m.i. destinato ai progetti comunali per l'annualità 2023, **pari ad € 31.319.610,00.**



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 4. LIMITE MASSIMO DI FINANZIAMENTO CONCEDIBILE

1. Il limite massimo di finanziamento concedibile per ciascun Comune è pari a:
 - **€ 5.000.000,00 per i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti;**
 - **€ 2.000.000,00 per i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti.**
2. Fermo il limite massimo di finanziamento concedibile di cui al punto precedente:
 - ai Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti saranno riservate 5 proposte di intervento;
 - ai Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti saranno riservate 3 proposte di intervento.
3. Ciascun Comune può presentare una sola proposta di intervento, avente ad oggetto uno degli interventi ammissibili di cui all'art. 5, comma 1, *lettera a) Recupero e lettera b) Acquisto* del presente avviso, insieme, in ogni caso, alla riqualificazione degli spazi pubblici di cui alla lettera c), e a condizione che il finanziamento complessivo per ciascun Comune non superi i limiti di cui al punto 1.
4. Le proposte di intervento presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, di cui al precedente punto 2, saranno finanziate in ordine di punteggio indipendentemente dalla posizione ricoperta nella graduatoria definitiva di merito.
5. Alle ultime proposte di intervento finanziate, qualora le risorse non fossero sufficienti a finanziare l'intero importo ammissibile richiesto, il contributo sarà assegnato in misura ridotta individuando dei lotti funzionali, previa espressa conferma di accettazione.
6. Qualora all'esito dell'assegnazione dei contributi, le risorse residue risultino essere esigue, la Regione si riserva di assegnarle, anche in deroga ai limiti di cui al precedente punto 1, ai progetti di rigenerazione urbana valutati più meritevoli.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

1. Al fine di incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS, sono ammissibili a finanziamento le seguenti due tipologie di intervento:

a) **Recupero** di immobili degradati, dismessi, in disuso, sfitti o abbandonati, liberi da persone e/o cose e da qualunque vincolo pregiudizievole, pubblici e privati, oppure recupero e riuso/riconversione di beni confiscati alla camorra, anche prevedendone la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione;

b) **Acquisto** sul mercato di edifici residenziali già disponibili;

2. La proposta progettuale, oltre all'incremento degli alloggi, deve prevedere obbligatoriamente anche la:

c) **Riqualificazione** degli spazi pubblici dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento.

3. Di seguito si riportano le specifiche richieste per ciascuna tipologia di intervento.

a) **Recupero immobili esistenti**, interventi di cui alle lettere b), c) e d) del D.P.R. n. 380/2001 realizzati su immobili di qualunque tipologia e/o natura, a condizione che per effetto di detti interventi si pervenga alla realizzazione di alloggi per civili abitazioni i cui limiti dimensionali non eccedono i 110 mq, di cui solo 95 ammissibili a finanziamento.

Qualora gli alloggi realizzati a seguito dell'intervento vengano destinati ad edilizia sovvenzionata, valgono le articolazioni delle superfici di cui alla D.G.R. n. 279/2019, Allegato A, art. 7, comma 3.3f.

Sono ammissibili, a norma della disciplina regionale vigente in materia di massimali di costo per l'edilizia residenziale pubblica, di cui all'allegato A della DGR 279/2019, le spese per:

- il recupero primario;
- il recupero secondario;
- la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione;
- l'acquisizione degli immobili da recuperare.

4. Il costo totale per gli interventi di **recupero** (C.T.R.) è costituito dalla somma dei costi degli interventi di recupero primario e secondario e dei costi di acquisizione dell'immobile, comprensivo delle spese accessorie e non può eccedere il limite massimo di **€ 2.090,00** a mq di superficie complessiva (S.C.).

5. Per gli interventi di recupero di immobili degradati, dismessi o di recupero e riuso/riconversione di beni confiscati alla camorra, il requisito minimo da raggiungere come caratteristiche antisismiche ed energetiche degli edifici, deve essere almeno pari alla classe sismica C e alla classe energetica B.

6. Per gli interventi di **sostituzione** edilizia (abbattimento e ricostruzione) si applica il massimale vigente per la Nuova Costruzione pari al limite massimo di € 1.725,00, incrementato del 5% per spese di demolizione e di un ulteriore 3% per il trattamento e il recupero/riciclo dei materiali da demolizione, per un importo complessivo a mq. non superiore a **€ 1.863,00**.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

7. Per gli interventi di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione, si dovrà prevedere la classe di efficienza A4 con “*edifici a energia quasi zero*”.
8. È ammissibile procedere all’acquisizione dell’edificio da recuperare o da sostituire ed il relativo costo è compreso nel massimale e non può superare il 40% del costo totale di recupero/sostituzione.
9. Nel caso in cui l’intervento di recupero preveda l’acquisizione dell’immobile ed esclusivamente la realizzazione di opere rientranti fra quelle afferenti al **recupero secondario** o la manutenzione straordinaria, finalizzate all’attribuzione della classe energetica B o superiore, il costo massimo ammissibile è pari ad **€/mq 1.600,00**, comprensivo del costo sostenuto per l’acquisizione dell’immobile.
10. Sono altresì ammissibili interventi di recupero o di sostituzione edilizia con aumenti di volumetria, ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., purché nel rispetto degli standard urbanistici di cui al DM n. 1444/1968.
11. Agli interventi di recupero/sostituzione edilizia va associata obbligatoriamente la realizzazione del Sistema Servizi di cui all’art. 7 dell’Allegato A alla DGR 279/2019, nella misura minima del 10% della Superficie complessiva.

Il sistema servizi è l’insieme degli spazi di aggregazione e di incontro, integrativi all’abitare, per creare relazioni tra gli abitanti. Tali spazi sono ad uso pubblico e sono da collocarsi:

- al piano terra degli edifici residenziali, in relazione agli spazi attrezzati esterni pertinenziali;
- sulle coperture degli edifici prevedendo nuovi usi collettivi con tetti attrezzati a verde.

Il Sistema Servizi è così declinato:

- **servizi abitativi collaborativi**: locale polifunzionale di aggregazione per anziani, giovani e bambini, living room, cineforum, hobby room per scambiare gli oggetti tra adulti e bambini, fare compostaggio, curare il verde (orti urbani), lavanderia condominiale. Autogestite dagli abitanti;
- **servizi locali e urbani**: spazi/laboratorio artistici ed artigianali, per attività di formazione, ricreative/culturali, di aggregazione (musica, teatro, comunicazione, ecc.). Gestiti da associazioni, cooperative o imprese sociali;
- **servizi commerciali**: piccole attività produttive/artigianali o imprese sociali nonché piccolo ristorante/caffè per promuovere attività culturali.

La superficie del Sistema-Servizi va calcolata come la superficie utile residenziale degli alloggi. Ai fini della determinazione delle superfici e del calcolo della superficie complessiva, da utilizzarsi per la verifica della congruità dei costi degli interventi di nuova costruzione e di Recupero edilizio a totale o a parziale contributo pubblico, valgono le seguenti definizioni:

Superficie Utile (S.U.) = Si intende la superficie del pavimento dell'alloggio, del sistema-servizi e dei locali commerciali, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre, degli ingombri di pilastro, di cave, di impianti.

La superficie destinata al sistema servizi è equiparata alla superficie residenziale e pertanto il costo a mq va sommato a quello prettamente della residenza e viene finanziato a totale o parziale carico del contributo, in relazione alla tipologia di alloggio (sovvenzionata, agevolata o convenzionata).



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

b) Acquisto sul mercato di edifici residenziali

b.1 - Acquisto di edifici già **ultimati e immediatamente assegnabili**. È ammissibile a finanziamento l'acquisto della piena proprietà di interi fabbricati, a condizione che risultino ultimati e muniti di attestazione di agibilità. Gli alloggi oggetto di finanziamento devono risultare liberi da persone e/o cose e non devono essere gravati da vincoli pregiudizievoli, quali ipoteca, pegno etc. Inoltre, gli stessi devono avere una superficie residenziale pari o inferiore a mq 110, di cui solo 95 ammissibili a finanziamento, e devono possedere le seguenti caratteristiche:

- classe di rischio sismico C
- classe energetica B.

b.2 Acquisto di edifici **in corso di costruzione**. È ammissibile a finanziamento l'acquisto di fabbricati in corso di costruzione di qualunque categoria e/o natura, anche se sprovvisti di categoria e/o di rendita catastale. I fabbricati promessi in vendita devono essere ultimati e trasferiti a favore del Comune entro il termine di 12 mesi decorrenti dall'assegnazione del finanziamento. Il preliminare di vendita stipulato fra il Comune ed il venditore deve essere registrato e deve prevedere, fra l'altro, che le unità immobiliari promesse in vendita abbiano una destinazione d'uso per civile abitazione ed una superficie residenziale pari o inferiore a mq 110, di cui solo 95 ammissibili a finanziamento. Alla data di stipula del rogito notarile gli alloggi ultimati e provvisti dell'attestazione di agibilità devono risultare liberi da persone e/o cose, non devono essere gravati da vincoli pregiudizievoli a favore di terzi, quali ipoteca, pegno etc., e devono possedere le seguenti caratteristiche:

- classe di rischio sismico C
- classe energetica B.

12. Nel caso di acquisto sul mercato di edifici residenziali, sia già ultimati che in corso di costruzione, il costo a mq di superficie complessiva non può eccedere il prezzo medio di mercato per le abitazioni di tipo civile rilevato nel Comune e nella zona di riferimento dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate nell'ultimo **semestre** disponibile.

13. La superficie complessiva degli alloggi è calcolata in applicazione di quanto previsto dalla delibera di G.R. della Campania n. 279/2019, allegato A, art. 6.

14. La superficie complessiva degli alloggi in corso di costruzione è calcolata provvisoriamente sulla base dei grafici allegati al Permesso a Costruire, e definitivamente, sulla base della reale consistenza degli alloggi ottenuti a seguito della ultimazione di tutte le opere.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

c) intervento complementare obbligatorio di riqualificazione degli spazi pubblici.

15. La riqualificazione degli spazi pubblici pertinenziali degli immobili residenziali deve essere orientata a **migliorare il benessere ambientale con *Nature Based Solutions*, soprattutto per quanto attiene l'incremento delle aree verdi.** Anche attraverso la rinaturalizzazione o la de-impermeabilizzazione dei suoli, è necessario assicurare, che la superficie di progetto non edificata (superficie scoperta) sia resa permeabile per almeno il 60% e che sia destinata a verde per almeno il 40%, prevedendone altresì la copertura arborea ed arbustiva, rispettivamente non inferiore al 40% ed al 20%, in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

16. Nel caso in cui gli spazi pertinenziali siano troppo esigui o inesistenti, la riqualificazione può estendersi all'ambito urbano inteso come "quartiere/rione" di riferimento. È quindi possibile, ad esempio, proporre piccoli parchi pubblici d'ambito, purché immediatamente fruibili dai residenti degli alloggi interessati, e, nel caso di area non contigua, è altresì opportuno prevedere la riqualificazione della viabilità esistente capace di connettere le parti, restituendo una riconoscibilità complessiva all'intervento.

17. Ogni intervento dovrà prevedere la riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza, cui dovrà essere destinato non meno del 10% del finanziamento richiesto. La quota di finanziamento regionale destinata a questa finalità non potrà essere superiore al 20%. Alle proposte che richiedano il 20% o che assicurino un co-finanziamento, oltre il 20% a carico regionale, sarà riconosciuto un punteggio di premialità.

18. Nell'ambito di tale importo, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di opere **obbligatorie**:

- o **riciclo delle acque piovane** con sistemi di drenaggio;
- o **illuminazione urbana a risparmio energetico**;
- o **parchi lineari lungo le strade** con la piantumazione di essenze arboree locali;
- o **riorganizzazione della sede stradale** e ampliamento dei marciapiedi con l'inserimento, se possibile, di trincee filtranti (*bioswales*), con l'obiettivo di incrementare il drenaggio superficiale e ridurre il ruscellamento (*runoff*) e il conseguente sovraccarico delle fognature in caso di eventi estremi di precipitazione;
- o **sostituzione delle pavimentazioni nelle aree pedonali** impiegando pavimentazioni di tipo «freddo», scelte tra prato armato, laterizio, pietra chiara, acciottolato, ghiaia, legno, calcare e optare per gli autobloccanti permeabili, per mitigare i picchi di calore;
- o **incremento e miglioramento della sicurezza e accessibilità delle aree pedonali** da riconfigurare come una rete del verde e degli spazi urbani permeabili e come luoghi d'incontro e di socializzazione con funzioni urbane diversificate (piazze, zona giochi bambini e anziani, attrezzature per il tempo libero, orti urbani, spazi comuni) per il tempo libero e il benessere, con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità;
- o **aumento dei parcheggi ombreggiati** con alberature o pergolati con essenze rampicanti per mitigare i picchi di calore con: almeno il 10% dell'area lorda del parcheggio costituita da copertura verde con alberatura idonea per tale tipo di aree; il perimetro dell'area delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a 1 metro e di opacità superiore al 75%;
- o **abbattimento delle barriere architettoniche**;
- o **realizzazione di sistemi ecologici di raccolta dei rifiuti**;
- o **realizzazione di aree "allagabili"** in caso di precipitazioni estreme, quali *rain garden*, bacini di ritenzione o piazze d'acqua che, progettate in base all'orografia dei suoli, riducono il rischio allagamento. Questi spazi, quando sono asciutti, possono essere utilizzati come spazi ricreativi in generale, o spazi sportivi a vari livelli terrazzati, favorendone la fruibilità da parte della popolazione nei periodi caldi (intervento facoltativo).



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 6. DESTINAZIONE DEGLI ALLOGGI

1. Gli alloggi realizzati a seguito degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a) e b) devono essere assegnati in locazione, a canone sociale o a canone sostenibile per un periodo non inferiore a 30 anni, o possono essere anche destinati alla vendita, immediata o futura, nelle misure di seguito descritte:

a) all'assegnazione in locazione permanente **a canone sociale**, determinato ai sensi del Regolamento regionale n. 11 del 28/10/2019 e s.m.i., per una quota non inferiore al 20% di tutti gli alloggi (contributo max 100% costo costruzione) (locazione permanente - edilizia sovvenzionata)

b) alla locazione o assegnazione in godimento **a canone sostenibile** (pari o inferiore all'80% del canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98) per un periodo non inferiore a 30 anni, per una quota non superiore all'80% di tutti gli alloggi (contributo max 80% costo costruzione) (locazione permanente – edilizia agevolata)

c) alla locazione o assegnazione in godimento **a canone concordato** ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita, per una quota non superiore al 50% di tutti gli alloggi (contributo max 50% costo costruzione) (locazione temporanea o a riscatto – edilizia agevolata)

d) alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla disciplina regionale vigente, per una quota non superiore al 30% di tutti gli alloggi (contributo max 30% costo costruzione) (vendita diretta – edilizia convenzionata).

2. Sono, altresì, ammissibili **e incentivate** con un punteggio di premialità, le seguenti ulteriori destinazioni residenziali di carattere innovativo che offrano soluzioni a particolari fabbisogni abitativi (studenti, giovani lavoratori, anziani, psicolabili/vittime di violenza ecc), anche di tipo emergenziale come, ad esempio, nuclei familiari sfrattati per fine locazione, per morosità incolpevole o abusivi non sanabili da sgomberare per consentire la riqualificazione di fabbricati ERP e che non soggiacciono alle procedure di assegnazione previste in materia di ERP:

a) alloggi in **turn-housing** con contratti di locazione a breve periodo;

b) **co-housing** (*tipologia abitativa che prevede stanze con bagno autonomo e spazi comuni da condividere, quali cucine, sala soggiorno, lavanderia ecc.*) e **co-living** (*alloggio condiviso da persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare*) anche per accoglienza temporanea ed emergenziale;

c) **case-famiglia/comunità alloggio** per psicolabili/vittime di violenza/etc;

d) **casa bottega** che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione.

3. Le residenze di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 devono essere condotte in locazione, a canone sociale o a canone concordato per un periodo non inferiore a 30 anni, di contro, quelle di cui alla lettera d) possono essere anche destinate alla vendita, immediata o futura.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 7. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili tutte le spese ricomprese nel quadro economico del progetto, conformi e nei limiti di costo di cui alla disciplina regionale di cui alla DGR n. 279 del 24 giugno 2019 pubblicata sul BURC n. 38 del 1° luglio 2019.
2. In relazione all'intervento obbligatorio c), le spese ammissibili sono riportate nel "Quadro Tecnico Economico per gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici" che si allega al presente Avviso. Per questo tipo di spese non sono previsti massimali di costo ed alla loro copertura dovrà essere destinato non meno del 10% del finanziamento richiesto. La quota di finanziamento regionale destinata a questa finalità non potrà essere superiore al 20%. Alle proposte che richiedano il 20% o che assicurino un co-finanziamento, oltre il 20% a carico regionale, sarà riconosciuto un punteggio di premialità.

ART. 8. INDICAZIONI PROGETTUALI DELLE PROPOSTE DI RIGENERAZIONE

1. Le proposte devono garantire, riportandone l'impegno nella scheda di sintesi di cui all'Allegato B:
 - a) **la conformità alla "Disciplina regionale inerente alle caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata"** di cui alla D.G.R n. 279/2019;
 - b) **La soluzione progettuale degli interventi di nuova costruzione**, ottenuta per effetto della demolizione e ricostruzione, **deve essere** adeguata alle moderne esigenze dell'abitare sia nell'impostazione tipologica/formale che nella distribuzione ed esposizione degli alloggi, **a norma dell'art. 7 della richiamata disciplina allegata alla DGR 279/2019** e deve essere estesa ai quattro livelli tecnico/progettuali ivi previsti, relativi a: **Insediamiento/Quartiere, Edificio, Alloggio e Sistema Servizi**; quest'ultimo dovrà avere una superficie non inferiore al 10% della superficie complessiva; si avrà cura, altresì, di dotare **tutti gli alloggi di uno spazio esterno: loggia, balcone o giardino di pertinenza al piano terra**, la cui **superficie complessiva deve essere superiore al 5% della superficie utile dell'alloggio**.

Questo spazio deve essere accessibile anche a persone con ridotte capacità motorie o sensoriali, deve essere fruibile per pranzare all'aperto e svolgere attività quotidiane e deve essere considerato come un vero e proprio "prolungamento" della casa verso l'esterno.

I balconi e le logge principali dovranno essere **previsti in corrispondenza della zona giorno (soggiorno e/o cucina) e dovranno avere profondità di almeno 160 cm** per contenere un'area destinata al pranzo e al gioco dei bambini. Gli altri balconi e logge potranno avere dimensioni inferiori. In ogni caso saranno da evitare logge o balconi esposti a nord. Nel caso di alloggi dotati di più di un balcone è ammessa l'esposizione a nord dei balconi secondari non prospicienti la zona giorno. Dal punto di vista architettonico saranno da privilegiare soluzioni dei prospetti che prevedano logge esterne, anche continue, che possano fungere anche da elemento di protezione e schermatura degli ambienti interni sui lati esposti a sud e ovest.

2. Le proposte devono, altresì, prendere a riferimento:
 - i Criteri Ambientali Minimi CAM;
 - il Protocollo Itaca sintetico di cui alla DGR n. 145/2011 per gli interventi edilizi;
 - la "Qualità urbana degli interventi di Housing sociale" di cui all'all. B della DGR 572/2010.
3. Negli interventi si dovranno adottare soluzioni tecnologiche avanzate in ordine:
 - al contenimento dei consumi idrici degli alloggi;
 - alla schermatura delle pareti est-ovest con soluzioni flessibili frangisole.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 9. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le istanze per la concessione dei contributi, redatte sul modello conforme allegato al presente Avviso (“Allegato B – Scheda di sintesi”) e firmate digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato, vanno presentate solo ed esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it

2. Le istanze vanno inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12:00 dell’11 luglio 2022**.

3. Alle istanze deve essere allegata la documentazione elencata al successivo art. 10.A – “Fase 1 – Elaborati, documentazione e criteri di valutazione”.

4. La documentazione allegata alla PEC non può superare i 100 MB per singolo invio, pertanto, qualora fosse necessario, è possibile trasmettere la documentazione in due o più PEC consecutive, avendo cura di riportare in ciascuna di esse l'elenco completo della documentazione, con l'indicazione in grassetto della parte di documentazione relativa all'invio medesimo.

5. Tutti i documenti devono essere numerati progressivamente ed espressamente elencati nella domanda, nonché nel testo della PEC di trasmissione della stessa. Non inviare più volte gli stessi elaborati.

6. In caso di discordanza tra quanto indicato nell’istanza redatta secondo il modello “Allegato B – Scheda di Sintesi” e quanto riportato nell’“Allegato C1 – Prospetto Sintetico”, per l’intervento di cui all’art. 5, comma 1, lett. a) o nell’“Allegato C2 – Prospetto Sintetico”, per l’intervento di cui all’art. 5, comma 1, lett. b), sarà data rilevanza a quanto dichiarato dai soggetti proponenti nel modello “Allegato B – Scheda di Sintesi”.

7. Le istanze, ai fini dell’ammissibilità al contributo, devono indicare i CUP delle opere per le quali viene richiesto il contributo.

8. Ai fini dell’ammissibilità della domanda, è necessario dimostrare la disponibilità dell’immobile interessato dal progetto **ovvero, in caso di acquisizione, un’intesa preliminare con il proprietario**.

ART. 10. FASI DELL’ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. L’istruttoria delle proposte di intervento si articola in due fasi successive:

a. **FASE 1 - Ammissibilità e Preselezione**, nel rispetto delle riserve, di un numero di richieste di finanziamento pari alle risorse disponibili, cui si aggiungono ulteriori due proposte per i comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti e due proposte per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, attraverso i criteri di cui al successivo articolo 10.A, comma 3.

b. **FASE 2 – Valutazione qualitativa e selezione delle proposte da finanziare** sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 10.B, comma 7.

ART. 10.A.- FASE 1 - ELABORATI, DOCUMENTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La proposta di intervento, da presentare **entro e non oltre le ore 12:00 dell’11 luglio 2022**, deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dai seguenti elaborati obbligatori:

a. **istanza redatta secondo la scheda di sintesi di cui al modello allegato B** al presente Avviso **in formato word editabile** ed in formato pdf, quest’ultima firmata digitalmente dal legale rappresentante;

b. **prospetto sintetico allegato c1 o c2** in formato **editabile Excel** ed in formato pdf, quest’ultimo firmato digitalmente dal legale rappresentante:

- il prospetto sintetico C1 per gli interventi di cui all’articolo 5, comma 1, lett. a) – **Recupero**;
- il prospetto sintetico C2 per gli interventi di cui all’articolo 5, comma 1, lett. b) - **Acquisto edifici**.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

c. Relazione illustrativa comprendente:

- **descrizione dello stato dei luoghi e della proposta** con riferimento:
 1. alla tipologia di intervento: a) recupero o b) acquisto sul mercato di edifici residenziali;
 2. al progetto di riqualificazione degli spazi pubblici;
- **cartografia di riferimento** in scala 1: 5.000 per la localizzazione dell'intervento e degli spazi pubblici connessi;
- **documentazione fotografica** dell'immobile oggetto di intervento e dello stato dei luoghi, con particolare riguardo alle aree pertinenziali;
- **certificazione urbanistica vigente**, con allegate legende e norme di piano necessarie a comprendere la realizzabilità/conformità dell'intervento. Nel caso si volesse applicare la L.R. 19/2009 predisporre specifico paragrafo con indicazione delle volumetrie aggiuntive, degli eventuali cambi di destinazione d'uso e il calcolo degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/68.
- **Quadro Tecnico Economico (QTE)** degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, redatto sul modello allegato al presente avviso;
- **Quadro Tecnico Economico (QTE)** degli interventi sugli immobili da redigere secondo i modelli raggiungibili al seguente link <https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/programmi-integrati-di-edilizia-residenziale-sociale/-pubblicate-nuove-faq-e-i-modelli-per-i-quadri-economici> (si chiede di compilare soltanto il QTE di interesse, ossia quello afferente la tipologia di intervento oggetto della proposta);
- **piano finanziario** con il costo complessivo e la copertura finanziaria della eventuale parte eccedente il finanziamento richiesto specificando il numero degli alloggi ERP, ERS di cui all'art. 7 comma 2 lett. a), b), c), d);
- documentazione comprovante la volontà delle parti a vendere/acquistare l'immobile al prezzo convenuto a seguito della manifestazione d'interesse ovvero la documentazione comprovante la disponibilità/proprietà dell'immobile oggetto d'intervento;
- **cronoprogramma** delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento secondo lo schema di cui alla scheda di sintesi all. B evidenziando la data di inizio e fine lavori.

d. Alla relazione illustrativa si può aggiungere:

- individuazione delle **forme di partecipazione** e concertazione che si ritengono attivare, a quali soggetti saranno rivolti e in che modalità;
- individuazione e **caratteristiche del soggetto gestore**, specificando se la gestione sarà svolta direttamente dai soggetti beneficiari, dal soggetto proponente, o da soggetto terzo descrivendone l'esperienza e competenza in materia.

- 2.** All'esito dell'istruttoria di ammissibilità e preselezione, entro il **25 luglio 2022**, la UOD 03 predisporrà:
- l'elenco delle proposte pervenute ammissibili, in ordine di punteggio determinato secondo i criteri di cui al comma successivo;
 - l'elenco delle proposte non ammissibili con indicazione della motivazione. La motivazione di inammissibilità sarà comunicata agli interessati ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
 L. 145/2018 art. 1 comma 134

Annualità 2023

3. Nella Fase 1 alle proposte di intervento viene assegnato un punteggio da 0 a **100** punti, senza alcuna soglia minima, determinato secondo i seguenti criteri:

Cod	Criteri	Sub criteri	Punteggio	
			Parziale	Totale max
1	Tipologia intervento			20
	Recupero di immobili confiscati alla criminalità organizzata		20	
	Recupero di immobili degradati, dismessi, in disuso, pubblici o privati		10	
	Acquisto sul mercato di edifici già disponibili		8	
2	Co-finanziamento			20
	Quota $\geq 40\%$ del costo totale dell'intervento		20	
	Quota $\geq 30\%$ del costo totale dell'intervento		15	
	Quota $\geq 20\%$ del costo totale dell'intervento		10	
	Quota $\geq 10\%$ del costo totale dell'intervento		5	
3	Numero di domande presentate per il bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione ai sensi della legge 431/98, per l'annualità 2021, per ambito comunale			20
		≥ 1.500	20	
		≥ 800 e < 1.500	18	
		≥ 500 e < 800	16	
		≥ 400 e < 500	14	
		≥ 300 e < 400	12	
		≥ 200 e < 300	10	
		≥ 100 e < 200	8	
		≥ 50 e < 100	6	
		≥ 30 e < 50	4	
		≥ 10 e < 30	2	
		> 0 e < 10	1	
		0	0	
4	Numero di contribuenti con reddito IRPEF annuo inferiore ad euro 10.000 sul totale dei contribuenti per comune [Ministero dell'Economia e delle Finanze anno 2019]			10
		$\geq 50\%$	10	
		$\geq 45\%$ e $< 50\%$	8	
		$\geq 40\%$ e $< 45\%$	6	
		$\geq 35\%$ e $< 40\%$	4	
		$< 35\%$	2	
5	Popolazione residente [ISTAT 1° gennaio 2022]			25
		≥ 40.000	25	
		≥ 20.000 e < 40.000	20	
		≥ 10.000 e < 20.000	15	
		≥ 5.000 e < 10.000	8	
		≥ 2.000 e < 5.000	4	
		< 2.000	2	
6	Comune non finanziato a valere sugli Avvisi di cui ai D.D. n. 67 del 23.06.2020 (PIERS), n. 73 del 10.08.2021 ("L. 145/2018 art. 1 comma 134 – Programmazione 2022") e n. 106 del 16.11.2021 ("Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica").			5
Totale				100



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 10.B. - FASE 2 - ELABORATI, DOCUMENTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Accedono alla FASE 2, nel rispetto delle riserve, di un numero di richieste di finanziamento pari alle risorse disponibili, cui si aggiungono ulteriori due proposte per i comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti e due proposte per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti. In caso di ex aequo accederanno le proposte di intervento presentate dai Comuni con maggiore popolazione residente.

2. **Le proposte di intervento dichiarate ammissibili** che hanno accesso alla fase di valutazione qualitativa ai sensi del comma precedente, **entro e non oltre il 10 ottobre 2022** dovranno presentare, **pena l'esclusione dal finanziamento con successivo scorrimento della graduatoria provvisoria**, la seguente documentazione integrativa:

- **progetto di fattibilità tecnica ed economica PFTE** ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 con elaborati grafici per l'individuazione di massima delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, con descrizione degli aspetti qualitativi e prestazionali ritenuti significativi e innovativi;
- **contratto preliminare d'acquisto**, nei casi di acquisizione;
- **schemi planimetrici in scala 1:100 dei nuovi alloggi e relativi prospetti**, coerentemente con l'art. 7 delle "Caratteristiche progettuali e limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata" di cui alla DGR n. 279/2019;
- **planimetria delle aree pertinenziali** con elementi di dettaglio utili a rappresentare il progetto di riqualificazione con impegno alla realizzazione di tutti gli interventi obbligatori;
- **breve relazione urbanistica con indicazione delle volumetrie aggiuntive, degli eventuali cambi di destinazione d'uso e il calcolo degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/68, in applicazione della L.R. 19/2009 e s.m.i.;**
- **impegno a rispettare il termine di otto mesi per l'affidamento dei lavori** a decorrere dal decreto di assegnazione del contributo di cui all'art. 11 e **comunque non oltre il 30 settembre 2023.**

3. Gli elaborati grafici di cui al punto precedente devono essere inviati in formato pdf.

4. La UOD 03 si riserva di richiedere i chiarimenti che dovessero rendersi necessari nel corso dell'istruttoria, assegnando un termine di giorni 10 per il riscontro. Sul punto, si precisa che in sede di chiarimenti non è possibile modificare il contenuto delle istanze presentate.

5. In caso di mancato riscontro entro il termine di cui al punto precedente, la UOD 03 effettuerà l'istruttoria sulla base dei dati disponibili, come risultanti dalla documentazione trasmessa dal soggetto proponente nel termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

6. Al fine di raccogliere ulteriori elementi necessari alla valutazione delle proposte di intervento, la UOD 03 può procedere all'audizione dei soggetti proponenti, qualora si rendesse necessario.

7. Alle proposte di intervento che accedono alla Fase 2 sarà attribuito un punteggio iniziale parametrato a quello conseguito nella Fase 1 ed un punteggio di merito, che si somma al primo, entrambi calcolati secondo i criteri di seguito riportati:



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
 L. 145/2018 art. 1 comma 134
 Annualità 2023

	Cod	Criteri	Sub criteri	Punteggio	
				Parziale	Totale max
PUNTEGGIO FASE 1	1	Punteggio conseguito nella fase preselettiva			20
			≥ 50	20	
			≥ 30 e < 50	15	
			≥ 20 e < 30	10	
			> 0 e < 20	5	
INCREMENTO ABITATIVO	2	Numero di nuovi alloggi resi disponibili			20
			≥ 40	20	
			≥ 30 e < 40	15	
			≥ 20 e < 30	10	
			≥ 10 e < 20	8	
		> 0 e < 10	4		
MIX DELLA PROPOSTA	3	Previsione di destinazioni residenziali di carattere innovativo			10
			≥30% della S.C.	10	
			< 30% della S.C.	6	
CLASSE ENERGETICA	4	Caratteristiche energetiche degli alloggi			5
			Classe energetica A4/A3	5	
			Classe energetica A2/A1	3	
			Classe energetica B	0	
ASPETTI QUALITATIVI	5	Per interventi di tipo a) Recupero immobili - Qualità progettuale delle case sostenibili e dei servizi integrativi all'abitare e grado di coerenza con la DGR 263/2019 "Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati" Per interventi di tipo b) Acquisto edifici - Qualità degli alloggi acquistati - Diversificazione delle tipologie/pezzature degli alloggi			20
			Elevata	20	
			Buona	10	
			Sufficiente	5	
			Scarsa	0	
	6	Qualità dell'intervento di riqualificazione spazi pubblici e aree verdi			20
			Elevata	20	
			Buona	10	
			Sufficiente	5	
		Scarsa	0		
	7	Importo destinato alla riqualificazione degli spazi pubblici art. 5, comma 1, lett. c) pari o superiore al 20% del finanziamento richiesto.			5
Totale					100

8. In caso di ex aequo, saranno finanziate le proposte di intervento presentate da comuni con maggiore popolazione residente.

9. All'esito dell'istruttoria qualitativa, entro il 30 ottobre 2022, la UOD 03 predisporrà:

- l'elenco delle proposte finanziabili, in ordine di punteggio con indicazione del finanziamento massimo concedibile;
- l'elenco definitivo delle proposte non ammissibili con indicazione della motivazione;
- l'elenco delle proposte di intervento ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

ART. 11. ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'assegnazione del contributo ai soggetti beneficiari avverrà con il decreto di approvazione della graduatoria definitiva.
2. Dall'assegnazione del contributo decorre il termine di otto mesi entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento.
3. Entro 15 giorni dall'assegnazione delle risorse, la Regione Campania siglerà con i soggetti assegnatari del finanziamento una convenzione, finalizzata a disciplinare gli obblighi reciproci gravanti sulle parti nella fase di attuazione della proposta di intervento ammessa a finanziamento.
4. L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:
 - 4.1 per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) - Recupero:
 - a) primo acconto pari al 10% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, per le spese di progettazione;
 - b) secondo acconto pari al 20% del contributo assegnato a pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori;
 - c) i successivi acconti, ciascuno nella misura del 30% del contributo complessivo, potranno essere richiesti dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 70% degli acconti ricevuti.
 - d) l'erogazione del saldo finale, pari al 10% del contributo assegnato, salvo economie di spesa, avverrà al completamento dei lavori e ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo.
 - 4.2 per l'intervento di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), punto 1 [acquisto edifici ultimati e immediatamente assegnabili], del presente Avviso:
 - a) primo acconto pari al 30% del costo di acquisto risultante dal contratto preliminare di vendita;
 - b) l'erogazione del saldo finale avverrà previa presentazione alla competente U.O.D. 03 del rogito notarile attestante l'acquisto in capo al Comune della piena proprietà degli alloggi oggetto di intervento.
 - 4.3 per l'intervento di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), punto 2 [acquisto edifici da ultimare], del presente Avviso:
 - a) primo acconto pari al 30% del contributo assegnato.

L'erogazione del primo acconto è subordinato al rilascio a favore del Comune beneficiario da parte del costruttore venditore di idonea garanzia fideiussoria di cui al successivo comma 6;
 - b) i successivi acconti, ciascuno nella misura del 30% del contributo complessivo, potranno essere richiesti dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 70% degli acconti ricevuti;
 - c) l'erogazione del saldo finale, sarà erogato previa presentazione della seguente documentazione:
 - ✓ rogito notarile attestante l'acquisto, in capo al Comune, della piena proprietà degli edifici oggetto di intervento;
 - ✓ Quadro Tecnico Economico dal quale si evinca il costo definitivo degli alloggi.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

Annualità 2023

5. Eventuali varianti o modifiche in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate dalla UOD 03.
6. il Promittente Venditore, prima della stipula del contratto preliminare, è obbligato a consegnare al Comune promissario acquirente la polizza fideiussoria prevista dal Decreto Legislativo 122/2015 e s.m.i.. con la quale è garantito l'intero importo che il Comune si è contrattualmente impegnato a corrispondere per l'acquisto degli immobili. Fra le cause di escussione a prima richiesta della garanzia deve essere espressamente previsto il mancato trasferimento pubblico degli alloggi promessi in vendita entro il termine stabilito fra le parti;
7. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta restano tra le somme disposizione del progetto fino al collaudo, ovvero fino alla regolare esecuzione, e successivamente potranno essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dall'articolo 1, comma 135 della legge n. 145 del 2018, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.
8. L'erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero, e di conseguenza dalla regione Campania verso i Comuni assegnatari del finanziamento a valere sul presente Avviso, è legata al corretto aggiornamento delle opere sul sistema BDAP-MOP, ossia alla completezza delle informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle stesse. **Sul punto si precisa che i soggetti beneficiari devono classificare gli interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti risorse regionali – anno 2023".**

ART. 12 SIEG

1. Gli Enti Beneficiari del contributo assumono l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio, **secondo il modello allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 19 febbraio 2020**, atteso che gli interventi di edilizia sociale, oggetto del presente Avviso rientrano nella categoria dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).

ART. 13 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n.466 del 17/07/2018, La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale di Napoli IS. A6 081 7967132 – dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

Annualità 2023

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021 - tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it - PEC: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la UOD 03" Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative" della Direzione Generale Governo del Territorio saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti - tramite altri uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae*, da altri enti pubblici non economici o enti di diritto pubblico ecc. –sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza come di seguito: Attività amministrative connesse alla definizione indirizzi e programmi di rigenerazione urbana e territoriale, per il miglioramento della qualità della vita nelle città, per il riordino delle aree conurbate e periurbane, per la rivitalizzazione delle zone interne e per il rafforzamento della rete policentrica delle città, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e riduzione del consumo di suolo. Promozione e attuazione interventi di rigenerazione, con integrazione di programmi nazionali ed europei, per l'incremento dell'offerta residenziale sociale e dei servizi abitativi, la valorizzazione e l'incremento del verde pubblico, la riqualificazione degli spazi pubblici, l'ammodernamento delle reti tecnologiche in chiave innovativa e sostenibile e l'efficientamento energetico del patrimonio esistente. Programmi di edilizia Sovvenzionata. Disciplina e regolamentazione dell'edilizia residenziale pubblica, assegnazione alloggi, canoni di locazione, piani vendita. Attività amministrative connesse alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica - Osservatorio sulla casa – Promozione e finanziamento edilizia agevolata – Incentivi individuali e sostegno alla locazione ed alla morosità incolpevole - Monitoraggio tecnico-amministrativo sullo stato di attuazione dei programmi costruttivi dell'ACER. Servizi di interesse economico generale – SIEG.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("*il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*").

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

- a. dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettera a,b,c del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio ecc.);

Altri uffici dell'Amministrazione Regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 50.09.03.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi in Italia o all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dello Staff 50.09.03. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO.

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20



AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO
Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018 art. 1 comma 134
Annualità 2023

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla UOD 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio:

PEC: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186

- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.